



DIALOGO

Anno 2026 / 38

Domenica 18 ottobre 2026

Comunità Pastorale Sant'Antonio Maria Zaccaria

Parrocchie di: San Giorgio in Corneno di Eupilio - San Fedele in Longone al Segrino - San Vincenzo in Galliano di Eupilio

CARLO ACUTIS



Nei giorni scorsi abbiamo ricordato San Carlo Acutis. Di fronte alla morte la speranza di ogni essere umano è messa alla prova. Non solo, ma quando si tratta della malattia e della morte di un ragazzo, la stessa vita sembra oscillare sul crinale dell'incomprensibilità. Eppure esistono testimonianze che entrano nel buio della ragione come un raggio di sole e riscaldano il cuore di chi ha smesso di sperare. La vita di Carlo Acutis è uno di questi raggi di sole. Carlo si ammala a 15 anni, nei primi giorni dell'ottobre 2006. Tutto fa credere a una influenza, ma, dopo aver fatto gli accertamenti clinici, i medici pronunciano la loro diagnosi: «È una leucemia fulminante». Il suo cuore cessa di battere alle 6,45 del 12

ottobre. Il suo corpo è vegliato da un pellegrinaggio continuo di persone che lo hanno conosciuto. La messa delle esequie è gremita. Gli stessi genitori dicono che, insieme a un dolore struggente, che solamente chi dà la vita può capire, avvertono una pace, segno non di «una fine», ma di «un con-fine» da vivere con il loro figlio Carlo. Le righe che seguono non sono un elogio di un ragazzo *superman*. Il suo parroco, mons. Gianfranco Poma, ha detto di lui: «Era un ragazzo assolutamente normale, ma con un'armonia assolutamente speciale». Carlo risveglia la ricerca di armonia nelle persone che incontra e per questo tanti ragazzi possono rispecchiarsi in lui. La vita può essere breve ed è per tutti fragile, ma per Carlo andava vissuta nella sua pienezza, senza sprecarla. Gli piaceva ripetere: «Tutti nascono come degli originali, ma molti muoiono come fotocopie». Dei molti cammini di vita possibili Carlo sceglie quello dell'uomo biblico che esce dalla propria terra e va dove Dio lo conduce. Non smette di camminare nemmeno quando il suo corpo è segnato dalla malattia. Lo aveva previsto da tempo: «Morirò giovane». Ma non si ferma. Fino all'ultimo non pensa a sé, ma al bene del mondo e della Chiesa e si offre come «relazione di salvezza». Il suo mondo spirituale sembra appartenere ad altri tempi: devozione al Cuore di Gesù e a Maria; il culto degli angeli e dei santi, soprattutto di san Francesco d'Assisi e di sant'Antonio di Padova. Aveva particolarmente a cuore la fedeltà al Papa e alla Chiesa. La messa, la comunione e l'adorazione eucaristica quotidiane sono il segreto della sua vita interiore, che lo portano a realizzare il suo progetto di essere «pane spezzato e vino versato», che è il dono generoso di sé. Carlo è convinto che oltre al proprio corpo ci sia la cura della propria anima. Nei suoi appunti scrive: «Gli uomini si preoccupano tanto della bellezza del proprio corpo e non si preoccupano invece della bellezza della propria anima». La santità che Carlo vuole contagiare non è qualcosa di irraggiungibile: «La conversione — egli dice — non è altro che lo spostare lo sguardo dal basso verso l'alto: basta un semplice movimento degli occhi». Alzare lo sguardo significa investire su ciò che dura: «Che giova all'uomo — ripeteva Carlo — vincere mille battaglie, se poi non si è capaci di vincere se stesso con le proprie corrotte passioni?»; e ancora: «Non l'amor proprio, ma la gloria di Dio». Pochi giorni prima di morire, con orgoglio mostra il suo slogan per partecipare al concorso nazionale «Volontario sarai tu!». Una frase semplice che però ricorda il valore assoluto per il Vangelo che è dare la vita per i propri amici (Gv 15,13). Infatti per Carlo «la tristezza è lo sguardo rivolto verso se stessi, la felicità è lo sguardo rivolto verso Dio». «Non io ma Dio», diceva Carlo che, per rivoluzionare la sua vita, ha aggiunto la lettera «D» davanti al proprio «io». Dopo quattro anni dalla sua morte, i genitori di Carlo hanno avuto due gemelli, Francesca e Michele. La forza che viene data ai genitori di Carlo affonda le radici nella testimonianza della Chiesa, che nella storia testimonia anzitutto come il Signore risorto ci accompagna e ci salvi non dalla morte, ma nella morte. Per questo sanno che «riconsegnare» un figlio a Dio significa collaborare a un progetto divino, che li chiama a offrire la sua vita nella Chiesa per il mondo. Tutto questo non riduce il dolore e non è nemmeno una forma compensativa alla sua assenza terrena, ma semplicemente rivela il bene che la testimonianza di Carlo sta portando. Nella parole di Paolo VI ai giovani, nel messaggio di chiusura del Concilio (7 dicembre 1965), sembra di ritrovare le tracce della vita di Carlo: «Lottate contro ogni egoismo. Rifiutate di dar libero corso agli istinti della violenza e dell'odio, che generano le guerre e il loro triste corteo di miserie. Siate generosi, puri, rispettosi, sinceri. E costruite nell'entusiasmo un mondo migliore di quello attuale!».

Parroco (Don Andrea Lotterio) 3384515374

parroco@comunitapastoralesamz.it

Canonica 031656215

segreteria@comunitapastoralesamz.it

www.comunitapastoralesamz.it

Canale Whatsapp, salvare il numero 3714222549, inviare messaggio con proprio nome e cognome

AVVISI CATECHESI ANNO PASTORALE 2026-2027

INIZIAZIONE CRISTIANA E PREADO

Mercoledì 21 e venerdì 23 ottobre riprenderanno gli incontri di catechesi in oratorio con gli orari già comunicati in precedenza :**SECONDA PRIMARIA** - I anno iniziazione cristiana Venerdì 17.00-18.00

TERZA PRIMARIA - II anno iniziazione cristiana Venerdì 14.00-15.00

QUARTA PRIMARIA - III anno iniziazione cristiana Venerdì 15.30-16.30

QUINTA PRIMARIA - IV anno iniziazione cristiana Mercoledì 17.00-18.00

Martedì 27 riprenderanno incontri con i preadolescenti dalle 14,30 alle 15,30

SI RIPARTE CON IL GRUPPO ADOLESCENTI!

Martedì 20 ottobre alle ore 20.30, in oratorio, aspettiamo tutti i ragazzi e le ragazze di prima superiore per il primo incontro del nuovo anno! Sarà un appuntamento speciale, dedicato solo ai ragazzi di prima superiore, per iniziare a conoscere la realtà del gruppo adolescenti e scoprire cosa vivremo insieme.

Dalla settimana successiva, sempre di martedì alle 20.30, gli incontri saranno aperti a tutti i ragazzi delle scuole superiori.

ORARIO SANTE MESSE DELLA COMUNITA' settimana 19- 25 ottobre

Messe festive

sabato 24: ore 18.00 San Giorgio in Eupilio

domenica 25: ore 11.00 San Giorgio in Eupilio; ore 18.00 Santa Maria in Longone al Segrino.

Messe feriali

Lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 9.00 presso la chiesa San Giorgio Eupilio

Martedì, giovedì alle ore 9.00 presso la chiesa San Donnino Proserpio



Ricordiamo nelle nostre preghiere GIUSSANI PIERANGELA (1934)
e RODA FABRIZIO (1969) defunti in settimana.

RACCOLTA IN OCCASIONE DELLA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Avvisiamo che alcuni volontari e noti incaricati passeranno per la tradizionale raccolta delle offerte per la Commemorazione dei Fedeli Defunti.

Maria, perfetta missionaria. Riflessione di Suor Elena Conforto saveriana

Maria è una giovane ebrea, di una provincia sperduta dell'Impero romano. Il suo nome è comune tra le donne del popolo d'Israele.

È una semplice ragazza di campagna che vive lontano dal centro religioso di Gerusalemme e dallo sfarzo del Tempio con la sua aristocrazia sacerdotale. Come le altre donne del villaggio, avrà cucito vestiti, cucinato, raccolto la legna per il fuoco, sarà andata a prendere l'acqua al pozzo e avrà lavorato nei campi per aiutare la famiglia.

Luca, tra gli evangelisti, è quello che ci racconta un po' di più di lei. Dal suo Vangelo sappiamo che la Vergine, dopo l'annuncio dell'arcangelo Gabriele e agli inizi della sua gravidanza, si mette in viaggio verso una regione montuosa per raggiungere una della città della Giudea (cfr Lc1,39), dove abita l'anziana parente Elisabetta, che sta per dare miracolosamente alla luce un bimbo. Maria, appena avuta notizia del sensazionale evento, si reca da lei e si pone in cammino.

Maria è la "prima missionaria" e fa compiere a Gesù, portandolo in grembo per le strade polverose della Giudea, il suo "primo" "viaggio missionario, anticipando anche quella che sarà l'azione della comunità; per ora è Maria che conduce il figlio, lui che da adulto sarà sempre "per via" e non avrà nemmeno dove posare il capo (cfr Mt8,20; Lc9,58). Sembra che la Vergine ponga le premesse del suo passare di villaggio in villaggio, negli anni della sua vita pubblica.

L'evangelista Luca aggiunge anche qualche particolare all'andare di Maria. Ci dice che cammina con zelo e sollecitudine. Si muove rapidamente, perché spinta da un moto interiore che denota un impegno serio. A spingerla non è l'ansia; non è la fretta dispersiva e distratta, ma l'urgenza del desiderio missionario di annunciare il compiersi delle promesse, perché la fede ha le sue urgenze. Ci sono dei momenti nei quali è necessario saper scegliere e anche velocemente.

Spalancaci gli occhi perché sappiamo scorgere le affezioni del mondo. Non impedire che il clamore dei poveri ci tolga la quiete. Tu che nella casa di Elisabetta pronunciasti il più bel canto della teologia della liberazione' ispiraci l'audacia dei profeti"

Brano scelto da Donata, Grazia e Arianna



La Comunità Pastorale Sant'Antonio Maria Zaccaria
di Eupilio e Longone al Segrino
e la Parrocchia di San Donnino in Proserpio

annunciano con gioia

INGRESSO CANONICO DI DON ANDREA LOTTERIO

DOMENICA 25 OTTOBRE 2026

La comunità non è mai data dalla somma
delle ricchezze e delle forze di ciascuno,
ma dalla condivisione delle debolezze
e delle fragilità di ognuno.

- Ore 10.00 a San Donnino - Proserpio
Preghiera
- Ore 10.30 a Santa Maria - Longone al Segrino
Preghiera di affidamento a Maria
- Ore 10.45 a San Vincenzo - Eupilio
Preghiera

Ore 11.00 a San Giorgio - Eupilio

Santa Messa Solenne con INGRESSO CANONICO

*alla presenza di Sua Eminenza Reverendissima
Card. Francesco Coccopalmerio*

- Ore 13.00 Pranzo comunitario
presso l'oratorio di Eupilio
*offerta libera,
prenotazione entro lunedì 19 ottobre
a Benedetta 3384816961*





7 NOVEMBRE 2026
GIORNATA MONDIALE DEL POVERO

**DÀ PIÙ GIOIA
IL DARE CHE
RICEVERE**

DONA 10€
PER UN SACCO DI RISO
CENA 10€
TI ASPETTIAMO ALLE **19:30**
AL TEATRO DELL'ORATORIO!

PER PRENOTAZIONI ENTRO IL 4 NOVEMBRE
ROSY 340 3035091 | BENNY 338 4816961

L'INTERO RICAVALO SARÀ DEVOLUTO PER LE NECESSITÀ DELLA COMUNITÀ PASTORALE




GRUPPO DOPOSCUOLA CARITAS

CERCA VOLONTARI

PER AIUTARE NELLO STUDIO E CON I COMPITI

**PERCHÉ STUDIARE INSIEME
È PIÙ FACILE!**

QUELLO CHE SAI PUÒ AIUTARE UN RAGAZZO COME TE
A IMPARARE E A CRESCERE

PER INFO:
RAFFAELLA 331 7318454
DONATA 347 2953871



COMUNITÀ PASTORALE
S. ANTONIO MARIA ZACCARIA



**VENDITA
delle
TORTE**

**SABATO 31 OTTOBRE
DOMENICA 1 NOVEMBRE**

FUORI DALLA CHIESA DI SAN GIORGIO

TORTE E DOLCI ANDRANNO CONSEGNATI
PRIMA DELLE S.MESSE FUORI DALLA CHIESA

RICORDATEVI DI ACCOMPAGNARE IL VOSTRO PRODOTTO CON UN
BIGLIETTINO CON L'ELENCO DEGLI INGREDIENTI UTILIZZATI.

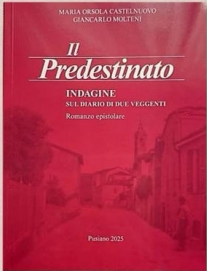


La cultura è apertura.



L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
presenta

Il Predestinato
di Maria Orsola Castelnuevo e Giancarlo Molteni



Indagine sul diario di
due veggenti

romanzo epistolare,
ambientato a Pusiano e
Cornello (Eupilio)

VENERDÌ 23 OTTOBRE ORE 21.00
SALA CONSILIARE_EUPILIO VIA STRAMBIO 9